



ANDREA ZARDI  
DANCE WORKS

T. +39 340 5766934  
E. andrea.zardi@yahoo.it

## STUDIO PER UNKNOWN

COREOGRAFIA ANDREA ZARDI  
ESECUZIONE STEFANO SCARNERA  
ANDREA ZARDI

## GRINDR

PRESENTATO AL FESTIVAL MINIATURES 2017 - PERUGIA

COREOGRAFIA ANDREA ZARDI  
ESECUZIONE  
ASSISTENZA CLAUDIA PASSARO  
GRAFICHE ANDREA CAMMI

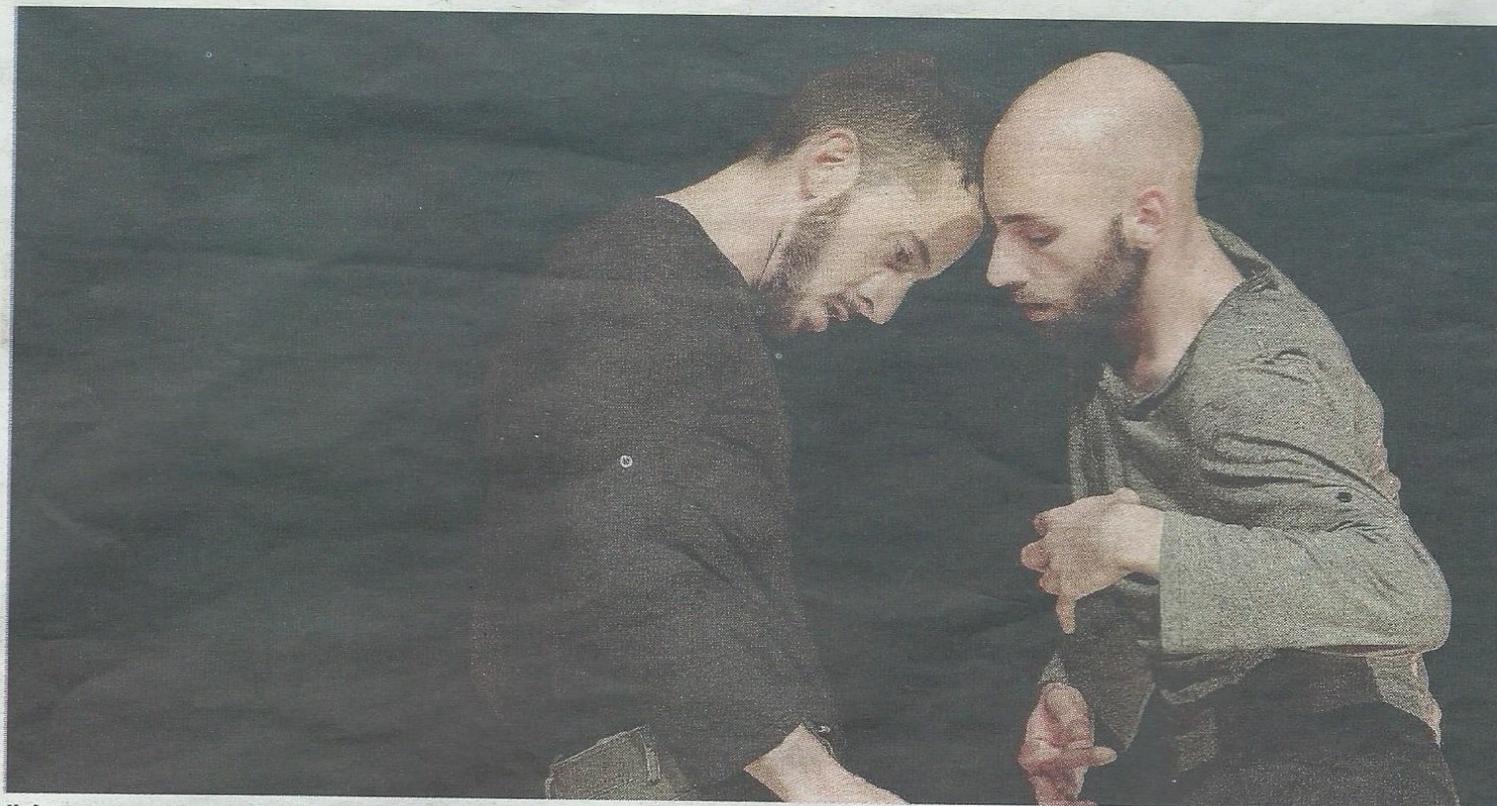


RESIDENZA

TEATRO GIOIA  
VIA M. GIOIA, 20/A  
29121 - PIACENZA

16-22 GIUGNO 2017





Il danzatore e coreografo piacentino Andrea Zardi in scena con Stefano Scarnera FOTO DANILA CORGNATI

# Zardi: «Scaviamo nel processo di incontro tra due persone»

Il danzatore e coreografo piacentino è ospite di Teatro Gioia Vita per abbozzare il suo nuovo spettacolo "Unknown"

Pietro Corvi

## PIACENZA

● Per il secondo anno consecutivo il danzatore e coreografo piacentino Andrea Zardi è stato ospitato da Teatro Gioia Vita in residenza artistica negli spazi del Teatro Gioia. Ha lavorato una settimana per abbozzare la sua nuova creazione, "Unknown", di cui firma la coreografia e che lo vede in scena insieme a Stefano Scarnera. Come già l'anno scorso, l'embrione del lavoro - "Studio per Unknown" - viene mostrato al pubblico, come resa del percorso creativo seguito in questi giorni. L'appuntamento è questa sera al Teatro Gioia alle ore 20.30, con ingresso libero. Zardi coglierà l'occasione anche per presentare un estratto da un suo altro recente lavoro,

"Grindr", spettacolo che ha da poco presentato al Festival Miniatures 2017 di Perugia.

«Dopo la proficua residenza dell'anno scorso - spiega Zardi - che ha portato alla produzione dello spettacolo "Nostoi - View Room", debuttato alle Fonderie Limone di Torino, replicato a Roma e ora di nuovo a Torino per il Festival "Corpo a corpo", ho voluto proseguire in questo percorso anche se il gruppo

di "Nostoi", a causa degli impegni e delle priorità di ciascuno, si è attualmente un po' smembrato. Stefano e io, a cast ridotto, con "Unknown" abbiamo scavato nello studio del processo conoscitivo e di incontro tra due persone. Danzeremo su una musica molto classica, ho scelto Debussy. L'idea di partenza è quella di un mutuo sostegno, una formula di vicinanza che però deve evolversi, deve diventare una condizione di reale condivisioni di intenti e di movimento, di fiducia, dunque di simbiosi. Un discorso che riguarda lo scavo interiore e la visione dell'uomo ma anche un percorso di evoluzione e sperimentazione tecnica».

### Un galà bolognese

Dopo il test piacentino, lo "Studio per Unknown" sarà replicato domani, verrà presentato da Andrea e Stefano ad un galà di danza bolognese, poi prenderà altre strade, un cammino in cerca di produzione. Quanto a "Grindr", invece, «è uno studio sulla dipendenza da chat, sex date, appuntamenti online. Un lavoro interattivo col pubblico, che

sarà chiamato ad interagire con me attraverso lo smartphone - spiega Zardi, autore ed unico protagonista - per provare a guardare da fuori la bolla virtuale che ci assorbe e ci ammalia, disperdendo le nostre identità attraverso un inarrestabile processo di soddisfazione veloce di piccoli piaceri effimeri».

### Percorso rinsaldato

Rinsaldare il percorso di residenza artistica al Teatro Gioia ha un valore importante per Zardi: «ci tenevo a ripetere l'esperienza creativa proficua dell'anno scorso, approfittando della disponibilità e generosità di Teatro Gioia Vita, che ci ha dato una mano anche nella comunicazione, oltre che ospitarci in questo teatro che amo profondamente. Credo che andrebbe sfruttato di più, che con l'impegno delle istituzioni potrebbe diventare un polo propulsore, un luogo di scambio e creazione vissuto da tante realtà piacentine. Per ora, rinnovo il mio personale tentativo di lasciare almeno una piccola traccia, sperando di poter completare il mio trittico ideale nel 2018».



**Amo profondamente il Teatro Gioia, credo che andrebbe sfruttato di più»**

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2017 > 11 > 19 > Da Villa della Regina all...

## Da Villa della Regina alla Lavanderia, una giornata piena di danza

PERFORMANCE E CORTOMETRAGGI IN COLLINA E A COLLEGNO, A VERBANIA LA POESIA VISIVA DEL FANTASMAGORICO "NUIT"

I video sono stati girati dagli allievi dell'istituto Albe Steiner seguiti dai tutor di Campolargo/Coorpi

CLAUDIA ALLASIA

SI PUÒ INIZIARE oggi alle 16 dai sontuosi spazi di Villa della Regina, la location più spettacolare da cui guardare la città in questo caleidoscopico autunno. Qui hanno luogo tre performance di danza site specific curati da Corpo a Corpo /Teatro Orfeo, già molto applauditi al Pav lo scorso luglio. In scena oggi, nel salone centrale di Villa della Regina, in strada Comunale Santa Margherita 79, il duo "Trust Me" danzato da Andrea Zardi e Stefano Canera; il solo "Taboo" della C.ia Lost Movement interpretato da Samuel Arisci; "Unknown" presentato da Andrea Zardi. Al termine si fa in tempo a raggiungere la Lavanderia a Vapore di Collegno, sul limitare del Parco della Certosa Reale (bellissimo e sempre affollato di famiglie). Qui, dalle 18 alle 22, si può dialogare con gli studenti dell'istituto Albe Steiner su progetti coreografici di cortometraggi ambientati nella città metropolitana e seguiti dai tutor internazionali di Campolargo/ Coorpi Renata Sheppard e Matteo Graziano, e i danzatori del Balletto Teatro di Torino. A seguire, la rassegna teatrale del Teatro della Caduta, con "Body Screening| Camera Landscape" e, alle 20, "Pollicino 2.0". Ideato e interpretato dal Collettivo Pirate Jenny, è la rivisitazione della fiaba di Perrault per «trentenni di oggi, disorientati dalla Grande Privazione».

Lontano dalla città, si può andare invece sul Lago Maggiore, a Verbania, dove al Centro Eventi Il Maggiore si replica — alle 16 e alle 18 — il più innovativo e geniale spettacolo di giocoleria, drammaturgia e poesia visiva: "Nuit", uno degli spettacoli più belli di TorinoDanza edizione 2017, a giudizio di pubblico e critica. Scritto e interpretato da tre straordinari esponenti del nouveau cirque, il Collectif Petit Travers di Lione, è ambientato in un interno borghese e guidato dalle note di film di paura, tra misteriosi lanci di palline stregate, entrate e uscite di tre giocolieri-danzatori, in mezzo a dozzine di candele accese per terra e sui mobili, con una tensione drammatica che si mantiene fino alla fine dei suoi 45 stupendi minuti, realizzati grazie ai talenti congiunti di Olivier Filippacci (décor), Yann Frisch (effetti illusionistici), Studio Ekito (di robotica e sviluppo numerico).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VILLA DELLA REGINA

Una scena da "Unknown", presentato da Andrea Zardi oggi nel salone centrale di Villa della Regina, nell'ambito delle performance di Corpo a Corpo/ Teatro Orfeo

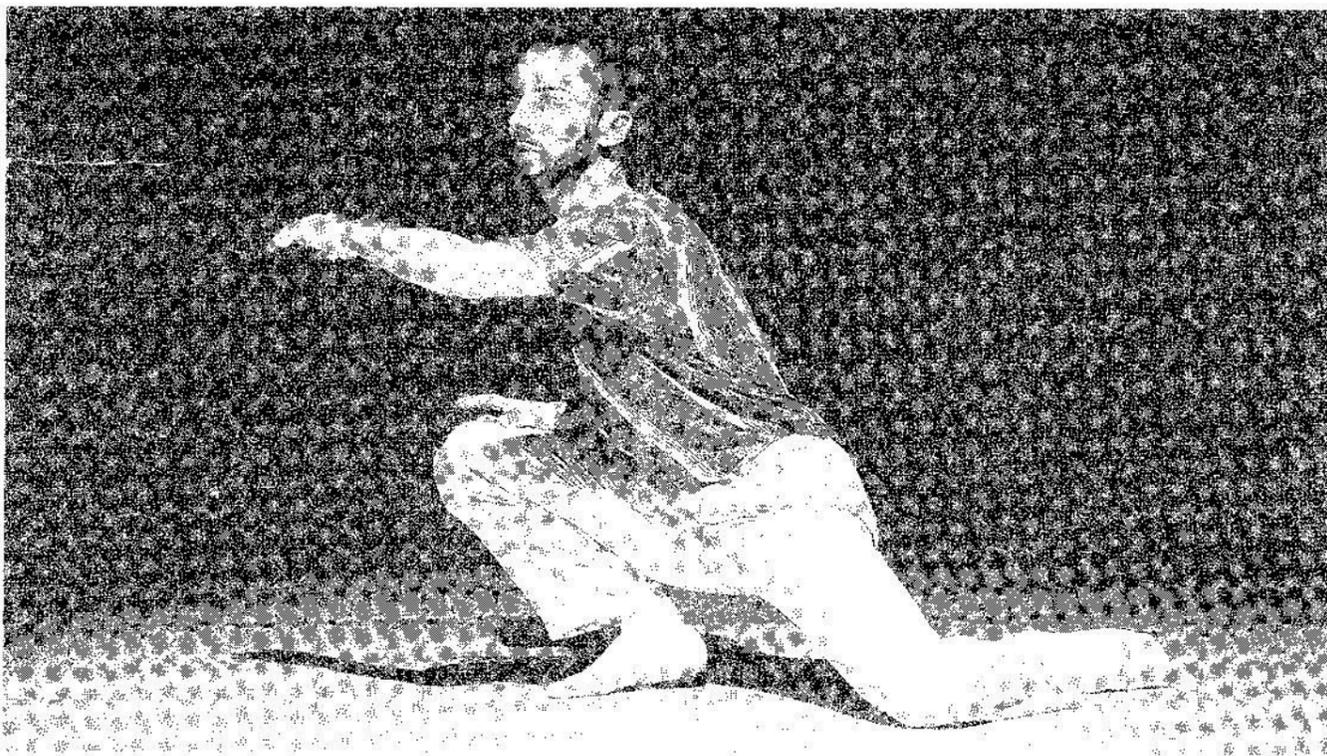
19 novembre 2017 | sez.

### TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI



Il coreografo e danzatore piacentino Andrea Zardi in scena l'altra sera al Teatro Gioia FOTO DI PAUL

# Zardi e Scarnera, il corpo a corpo dell'esistenza

Tanti applausi a "Unknown" e a "Grindr" del coreografo piacentino al Teatro Gioia dopo il successo riscosso a Perugia

Pietro Corvi

Due studi al Teatro "Gioia" per mettere a fuoco nuove sfide artistiche insieme al pubblico. Applausi, giovedì sera, al danzatore e coreografo piacentino Andrea Zardi, che ha restituito in una prova aperta il frutto di una settimana di lavoro. Per il secondo anno consecutivo è stato ospitato in residenza artistica da Teatro Gioco Vita.

## Due nuovi lavori

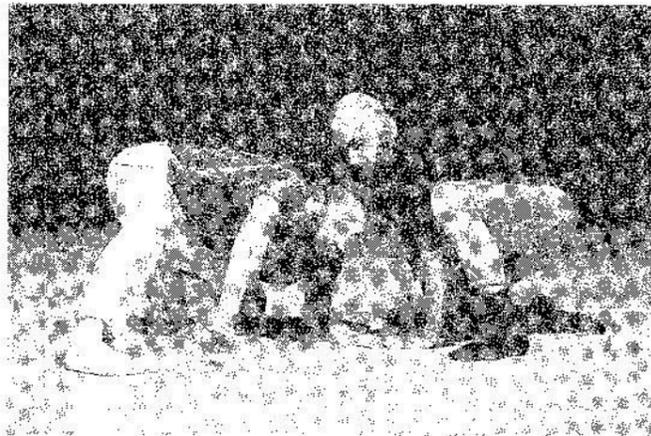
Sul piatto, due nuovi lavori. Da un lato, l'embrione di "Unknown", studio realizzato attraverso un corpo a corpo intensivo con l'amico, collega e sodale artistico Stefano Scarnera. Una prova zero per uno studio, ora in cerca di produzione, portato poi con successo anche a Bologna venerdì sera. Dall'altro, un estratto di "Grindr", spettacolo scritto e danzato dal solo Zardi, da poco presentato al Festival Minia-

tires 2017 di Perugia.

"Studio per Unknown" si è rivelato un pezzo molto coinvolgente, un climax di avvicinamento tra due corpi e due persone, una progressione simbiotica tra due esistenze e due umanità, in una dinamica di scambio, di mutuo sostegno, di avvicinamenti e allontanamenti su musica di Debussy, alla ricerca di una condizione di reale condivisione di intenti e di movimento, e di fiducia. Un discorso sullo scavo interiore e sulla visione dell'uomo, ma anche un percorso di evoluzione e sperimentazione tecnica.



**Il mio percorso di residenza artistica qui, ha avuto per me un grande valore»**



Una scena del doppio spettacolo di danza al Teatro Gioia

Quanto a "Grindr", è una interessante ricerca dedicata alla dipendenza da chat, sex date, appuntamenti online. L'unico protagonista sotto i riflettori insieme ad una batteria di smartphone, Zardi disegna con il device una sorta di ping pong gestuale barcamenandosi, sempre più corripulivamente, in una paritura di movimenti e contorsioni sempre più veloci e precisi per dominare un'infame Babele di trilli, squilli e notifiche di ogni sorta, grandi protagonisti della bolla virtuale che ci assorbe e ci annata, disperdendo le nostre identità attraverso un inarrestabile processo

di soddisfazione veloce di piccoli piaceri effimeri.

Al termine, prima di un grazioso rinfresco, Zardi ha voluto ricordare al pubblico come rinsaldare il percorso di residenza artistica al Teatro Gioia abbia per me un valore importante. Ringraziando della disponibilità dimostrata da Teatro Gioco Vita, credo che le giovani realtà della danza piacentina, con l'impegno delle istituzioni, dovrebbero mettersi per rilanciare questo meraviglioso spazio, sottoutilizzato, come polo propulsore, luogo di scambio e creazione per tutto l'anno».

# CORPO — A CORPO

Programma delle  
**Performing Arts**

**settembre —  
marzo**

**#corpoacorpo**

Corpo strumento  
sensibile che risuona  
nei luoghi suggestivi  
della città.

**VILLA DELLA REGINA  
CAP10100**

Torino

**f Cap10100**

**CORPO — A**  
da Settembre 2017  
a Marzo 2018

## Performing Arts

Realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo

**Villa della Regina**  
**Strada Comunale Santa Margherita 79**  
Torino

**Sabato 18/11**

**Choreophonie - Valentina Gallo / performance**

**Domenica 19/11**

**UNKNOWN - ZA Dance Works/Andrea Zardi**  
**Trust me - CIA Incongruo**  
**Compagnia LOST MOVEMENT/ Nicol Abbattista**  
**/ performance**

**Domenica 26/11**

**Villa n. 972 - This detail you wouldn't have**  
**witnessed - Francesco Dalmasso / danza**

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Direzione artistica:



La programmazione performativa è realizzata  
con il sostegno di:

